

Amoretti costruzioni: Una lunga storia di persone che lavorano duramente da tre generazioni

La **Amoretti Costruzioni S.r.l.** di Calestano (PR), è una realtà italiana con una lunga storia alle spalle, quella di un'azienda di famiglia, situata sull'appennino parmense, in una zona di prosciutti e salami, dove da sempre la cultura del duro lavoro e della qualità la rende protagonista nella produzione conto terzi delle più svariate parti per macchinari industriali.





Era il 1958 quando nonno Faliero e papà Umberto cominciano a lavorare il metallo, come si faceva allora: fucina e incudine, tutto a mano!

Il martello in una mano, la pinza nell'altra e tanta voglia di essere parte del miracolo economico italiano del dopoguerra.

Le prime lavorazioni erano legate a quanto il territorio richiedeva: particolari metallici per agricoltura e allevamento, successivamente, dagli anni 70 opere da fabbro, le classiche ringhiere e cancelli.

I figli di Umberto, Davide e Igor hanno cominciato a "respirare" l'odore del ferro fin da ragazzini: dopo la scuola erano sempre in officina con papà Umberto che gli ha insegnato la cultura della qualità.

Mentre preparavamo questa intervista abbiamo chiesto una foto della loro sede, ma ci hanno risposto che la qualità di un'azienda non si vede da quanto è bello il capannone, ma da quello che in esso viene costruito.



Uno dei punti di forza della Amoretti costruzioni è la formazione continua del personale e il coinvolgimento dello stesso nel perseguimento della qualità. I due fratelli Amoretti lavorano fianco a fianco con il loro personale e sono parte integrante del ciclo produttivo.



I clienti della Amoretti Costruzioni S.r.l. sono aziende del territorio parmense nei più svariati settori: farmaceutico, confezionamento macchine per macchine imbottigliamento, per decorazione vetro, macchine per lavorazioni alimentari, caldareria, settore ferroviario, etc.





Oggi, in occasione della consegna di 2 nuove MicorMIG, incontriamo Davide Amoretti, che dal 1995 gestisce l'azienda insieme al fratello Igor; ai due fratelli va il riconoscimento per il livello qualitativo raggiunto nella saldatura e nello sviluppo e realizzazione delle nuove soluzioni produttive. Ci facciamo raccontare dalla loro viva voce le ragioni che hanno portato la loro azienda a investire su un'importante collaborazione tecnologica e strategica sul

fronte della saldatura: quella con Lorch.

L'incontro con Lorch non è stato casuale. È anche il frutto del lavoro di un team ormai affiatato, costituito da Massimo Ricci, responsabile vendite per il sud ovest Europa di Lorch Schweisstechnik GmBH, e Antonio Miodini, Amministratore di Saldotecnica S.r.l., Welding Technology Center di area, storicamente presente sul territorio da oltre 40 anni: perché Lorch è certamente tecnologia ai massimi livelli, ma anche supporto umano e post-vendita, capace di garantire un costante monitoraggio della qualità dei suoi prodotti e servizi, attraverso la sua rete di distributori altamente qualificati.





"Lo svecchiamento del parco macchine è stato ovvio", dice Amoretti a proposito delle nuove saldatrici Lorch, "ma il punto non è questo. Il punto è stato la volontà di rispondere a due esigenze fondamentali: ridurre i costi e i tempi di produzione e aumentare al tempo stesso la qualità dei nostri processi produttivi". Perché il risparmio ha due fronti: quello diretto, sui consumi, e quello indiretto, dovuto al miglioramento del lavoro di saldatura reso possibile dalle caratteristiche hi-tech

degli impianti Lorch. Per prima cosa si tratta di andare più veloce e di scaldare di meno.

Come ci spiega Ricci, "a questa esigenza risponde perfettamente la tecnologia SpeedPulse delle S-XT, che garantisce un alto deposito di materiale ad alta velocità, con evidente risparmio di tempo, tenuta della saldatura, minori deformazioni termiche, maggior resa estetica del cordone".

"La nostra esigenza", dichiara Amoretti "è la ricerca della qualità anche nelle operazioni di saldatura manuali. In questo la caratteristica di SpeedPulse XT, ci soddisfa pienamente, infatti contrariamente al processo pulsato tradizionale, l'apporto termico è inferiore, garantendo un migliore controllo delle deformazioni e un cordone esteticamente più bello e questo è particolarmente apprezzato dalla nostra clientela".



Continua Amoretti: "Noi abbiamo tantissime applicazioni diverse e la

regolazione della saldatura delle S-XT è precisa e puntuale su tutta la gamma, il cordone è pulito e dimensionato, senza scaldare troppo... una qualità di saldatura perfettamente certificabile già da subito".



Inoltre la gamma dei processi che Lorch ci mette a disposizione ci permette di raggiungere qualità sempre crescenti mettendoci in condizione di offrire alla nostra clientela dei cordoni di saldatura simili a delle opere d'arte. Abbiamo lavorato molto per raggiungere questa qualità in saldatura che è il nostro fiore all'occhiello, anche grazie a Lorch.



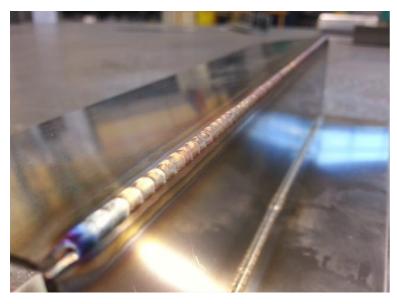


Poi si tratta di ottimizzare i processi di produzione. Qui viene senz'altro in soccorso il TRAC RL Pro, un carrello semovente su guide di alluminio, con velocità regolabile e funzione oscillatore.

"Abbiamo ottenuto dei risultati sorprendenti utilizzando questa attrezzatura di Lorch", ci racconta Igor Amoretti; "Anche noi siamo rimasti stupiti dalla precisione di avanzamento e di oscillazione, senza contare la facilità di utilizzo anche grazie al comodo display LCD, che ci offre una panoramica immediata di tutti i parametri in gioco. Inoltre la possibilità di impostare le pause di oscillazione ai lati e al centro, ci permette di creare dei cordoni di saldatura con la geometria che desideriamo a seconda dell'applicazione.



"Cosicché", precisa ancora Ricci, "non solo si risparmia tempo nell'operazione di saldatura in quanto tale, ma si facilita il saldatore nella tecnica operativa, senza perdere tempo nelle impostazioni del TRAC RL Pro. E, si sa, il tempo è denaro".



I due fratelli Amoretti ci raccontano, "oggi abbiamo un parco macchine Lorch di 7 impianti MIG, tra cui le nuovissime MicorMIG Pulse con MicorTwin e 2 impianti TIG della serie V sia DC che AC/DC.

La saldatura TIG negli ultimi anni è diventata anche per noi un'esigenza, ma non ci bastava solo saldare, ma dovevamo farlo con la massima qualità possibile, per questo ci siamo affidati a Lorch anche per queste applicazioni,

sapendo che saremo stati altrettanto soddisfatti che per le macchine MIG"





Mentre stiamo consegnando una MicorMIG con l'innovativo processo MicorTwin, che permette di ottenere dei condoni eseguiti in MIG ma con l'aspetto TIG, è di passaggio papà Umberto, che spesso passa a salutare i suoi figli e detto tra noi, anche per tenerli d'occhio e perché gli manca l'odore del ferro. Vuole subito provare la nuova macchina con il nuovo processo MircorTwin e ci dice "Peccato non avere vent'anni di meno!"

Inevitabilmente il discorso va alla situazione internazionale e alle conseguenze sul loro lavoro di ogni giorno. "Malgrado la situazione, continuiamo per la nostra strada, con la passione che ci ha insegnato nostro padre", ci dicono Davide e Igor e salutandoci caldamente riprendono a saldare.

Ringraziamo la famiglia Amoretti per la fiducia e la fedeltà al nostro marchio e gli auguriamo di continuare per altre generazioni questo lavoro con la passione di chi crede in quello che fa.

